Facebook Graph API tutorial

Studente: Andrew R. Darnall | Matricola: 1000026223

Corso: Social Media Management | Docente: Prof. Antonino Furnari

Anno Accademico: 2022-2023

Introduzione

The Facebook, oggi noto solamente come Facebook, e' un social media usato per varie attivita' degne di social media nonche' scrivere posts sulle timelines di amici (e non), esporre articoli in vendita in veri e porpi negozi virtuali (Facebook marketplaces), stories nonche' brevi video di durata prefissata e tanto altro.

Facebook ideato da Mark Zucherberg, all'epoca uno studente del secondo anno dell'universita' di Harvard ,nacque nell'ottobre del 2003, originalmente chiamato 'FaceMash', nome che fu cambiato in 'The Facebook' nel febbraio del 2004.

Originalmente lo scopo del software era di studiare la reazione di studenti del campus di Harvard a opere d'arte che venivano condivise nella piattaforma, con una apposite bacheca dei commenti.

Inizialmente la piattaforma fu resa disponibile solamente agli studenti di Harvard, per poi essere resa disponibile a tutti gli student di scuole Ivy league dell'area di Boston, successivamente la piattaforma fu rilasciata per le scuole superiori e per grandi aziende come Microsoft e Apple Inc. ed infinte nel 2006 venne resa publica a qualsiasi persona possedesse un account e-mail valido e avesse un'eta' maggiore o uguale ai 13 anni.

Oggigiorno Facebook non viene usato solamente per publicare contenuti multimediali sulla piattaforma ma viene utilizzato per creare veri e propri legami sociali con persone gia' conosciute o ,addirittura, sconosciute.

Sebbene ci sia molta controversia sull'utilizzo della piattaforma e sugli effetti dell'abuso di quest'ultima, tale piattaforma ha sicuramente influenzato la societa' odierna diventando parte integrante di essa.

Naturalmente uno scopo della piattaforma, ben noto per alcune aziende interessate, e' quello di raccogliere e studiare I dati 'prodotti' dai suoi utenti.

Esistono dei canali ufficiali che determinati servizi disponibili online, come Facebook, mettono a disposizione per terze parti (o il loro stesso software) noti come API (Application Programming Interface) che rendono possible la comunicazione di informazioni tra sistema e terze parti in formato strutturato, ad esempio JSON o ancora XML. Tale API sono state architettate con una politica RESTful nonche' una strategia architetturale per manipolare risorse software online (REpresentational State Transfer).

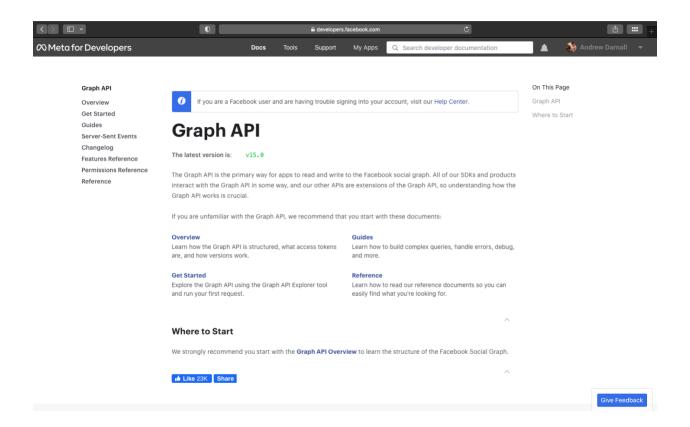
L'API di facebook, e di altre piattaforme Social di Meta (azienda progenitrice di Facebook) sfruttano tutte il sistema Graph API.

L'accesso all'API avviene tramite il portale ufficiale 'Meta for Developers', seguendo l'apposito link:

https://developers.facebook.com/docs/graph-api/

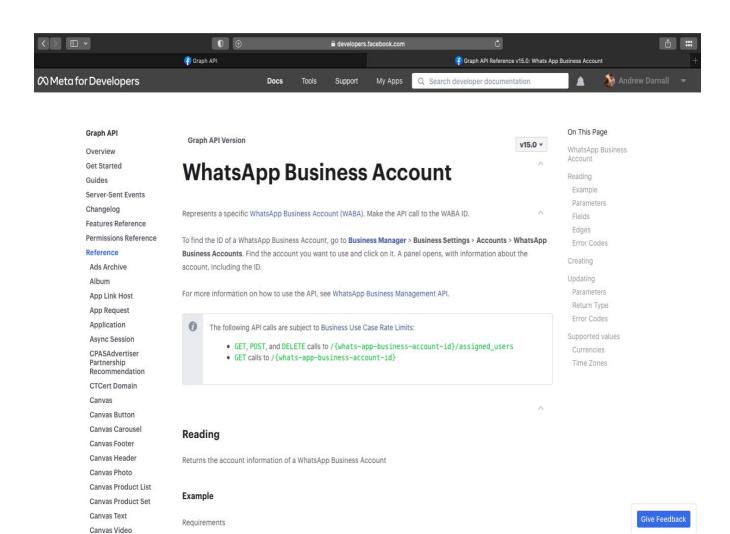
Dove bisogna registrarsi con un account per poter accedere all'interfaccia dell'API.

La home page (dopo la registrazione) dovrebbe sembrare qualcosa di simile



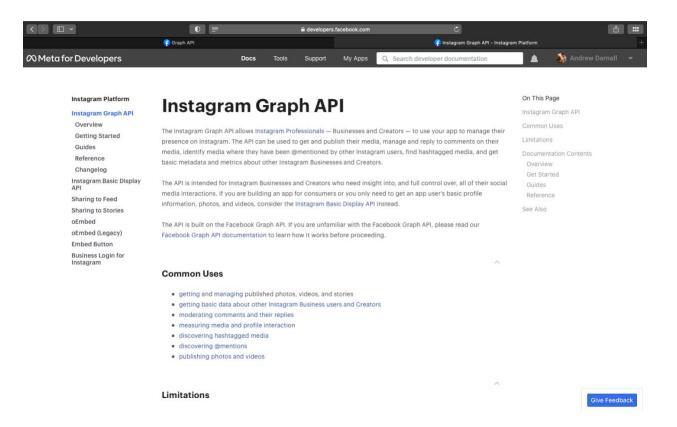
Naturalmente qualora si volesse accedere al Graph API di altre piattaforme come Instagram o Whatsapp, bisognera' andare nei rispettivi portali per sviluppatori, nonche'

https://developers.facebook.com/docs/graph-api/reference/whats-app-business-account/



ed infine:

https://developers.facebook.com/docs/instagram-api/



Purtroppo Meta non e' per niente permissiva come altre compagnie (Twitter ad esempio) quando si tratta dell'uso della propria API, solo una cerchia molto ristretta di individui, come i ricercatori universitari hanno accesso ai dati di utenti, ovviamente entro i limiti prestabiliti da Meta, mentre agli sviluppatori (gia registrati nel portale Meta for Developers) possono accedere a certe funzionalita' dell'API, come ad esempio l'accesso ad alcune delle proprie informazioni, come l'e-mail con cui hanno registrato l'account oppure la propria data di nascita e altre informazioni personali, qualora avessero deciso di condividerle con la piattaforma.

Tale accesso e' consentito semplicemente per sviluppare applicazioni per le piattaforme Meta dove essenzialmente sara' solamente l'utente autenticato tramite protocollo DAuth a poter accedere ai propri dati e molto limitatamente interagire con altri utenti, un base allo scopo dell'applicazione.

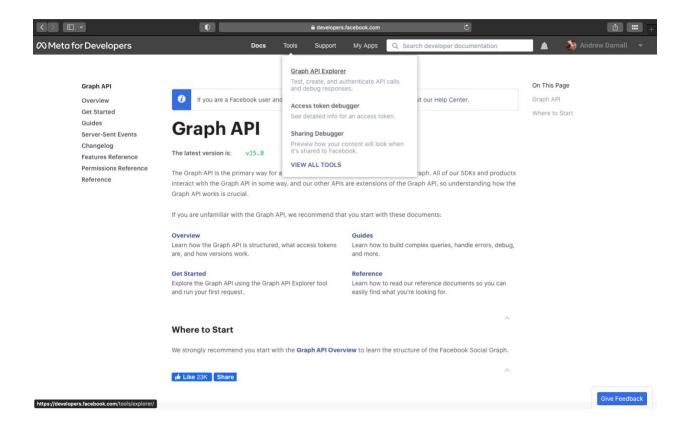
Un esempio di tale limitato uso dell'API per gli sviluppatori e' la funzionalita' dell'app 8 ball pool, di poter 'sfidare' I propri contatti facebook mandandogli un messaggio, ma per l'appunto, le uniche informazioni che l'app puo' accedere sono gli 'amici' dell'utente stesso che e' stato autenticato nell'app con protocollo OAuth.

O ancora mettere like alla pagina Facebook di una applicazione tramite quest'ultima.

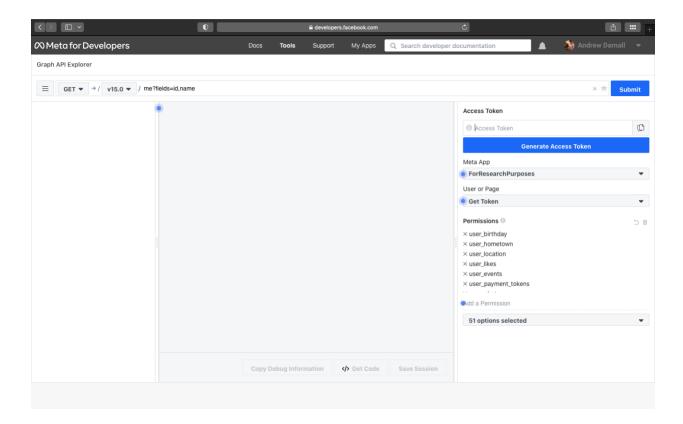
DAuth e' un protocollo di autenticazione di che permette di verificare la identita' di un utente senza condividere le sue credenziali bensi con dei codici specifici che ne fanno le veci, dunque permettendo all'accplicazione ad accedere a facebook per conto nostro nei limiti delle autorizazzioni che gli abbiamo concesso.

Per accedere alle API di norma, ci vogliono un certo numero di chiavi, nonche' codici ASCII che permettono di l'accesso a certe risorse dell'API, una di tali chiavi e' l'API Key.

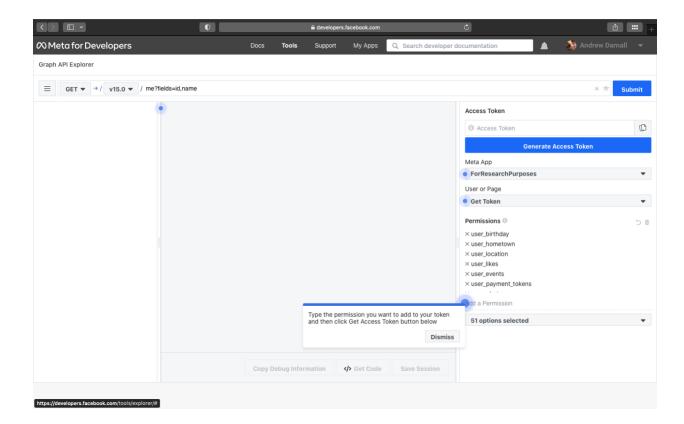
Si puo' interagire con l'API di Facebook senza dover sviluppare alcuna applicazione, cio' si ottiene ponendo l'interfaccia nel portale Meta For Developers in modalita' developer, overro accedendo al portale e andando nella sezione tools->api explorer

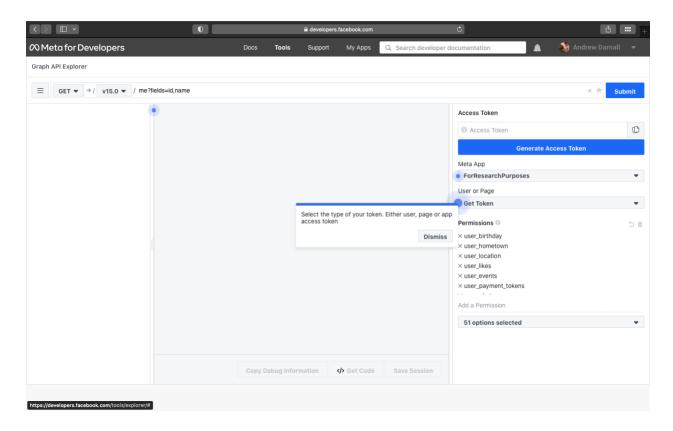


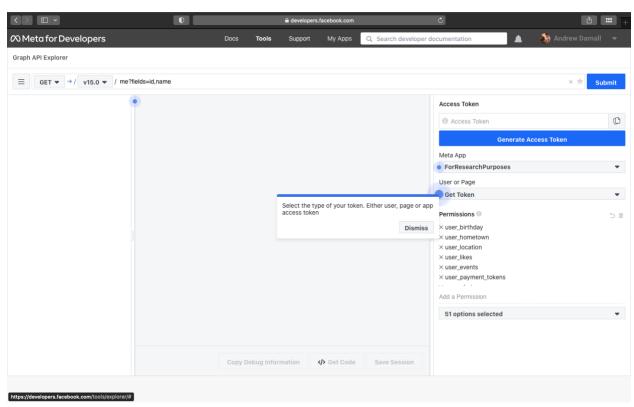
L'interfaccia web dell'API:



Nella sezione a destra si possono specificare i privilegi sulle nostre informazioni e ogni volta che un nuovo privilegio viene specificato bisogna generare un nuovo access token, con il quale si avra' l'autorizazzione per accedere alle relative informazioni.







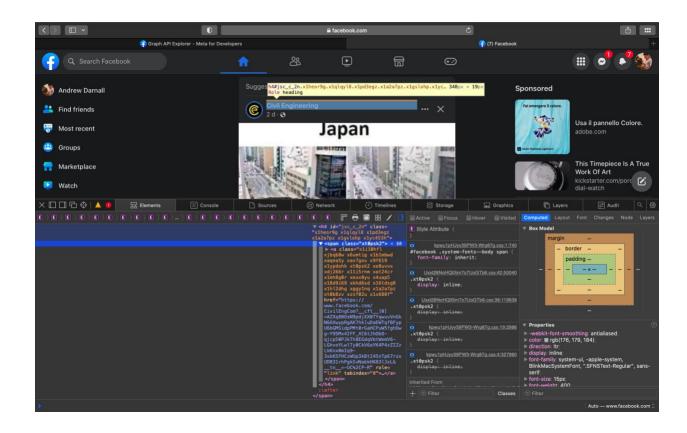
Si puo' anche specificare il tipo di access token che si vuole generare, tale scelta dipende dal tipo di app che si sta' creando.

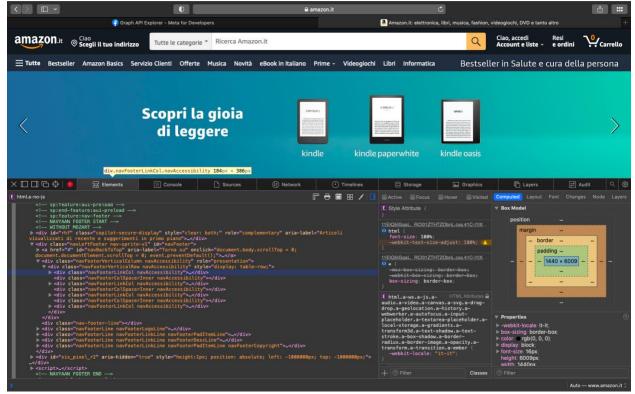
Piccolo offtopic, Facebook per dispositivi mobili, a prescindere dall'OS che hanno, utilizza un sotto dominio diverso rispetto a Facebook per i calcolatori personali, tale sotto dominio e': mbasic.facebook.com .

Infine subito sotto la barra per la generazione del token, si puo' scegliere con quale app interagire ereditando i privilegi e token.

L'API risulta molto documentata, e' una vera pecca che non siano disposti a condividere molto (affatto) i loro dati, infatti, facebook da anni combatte contro il web scraping, e oltre a monitorare il numero di richieste fatte al servizio (presumo con un classificatore), sfruttando un sistema di hashing e il meccanismo di costruzione di pagine ipertestuali dinamiche con php, cifrano il nome degli attributi html, rendendo lo scraping tanto piu' difficile.

Le seguenti immagini mostrano come sia stato effettuato tale hash e come di norma, sistemi informativi del web abbiano una forma strutturata (del front end) dunque rendendo piu' difficile lo scraping.

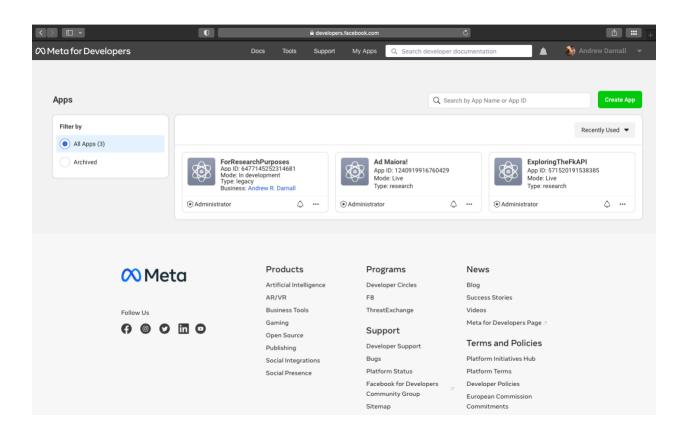




Amazon ad esempio non cifra le sue classi.

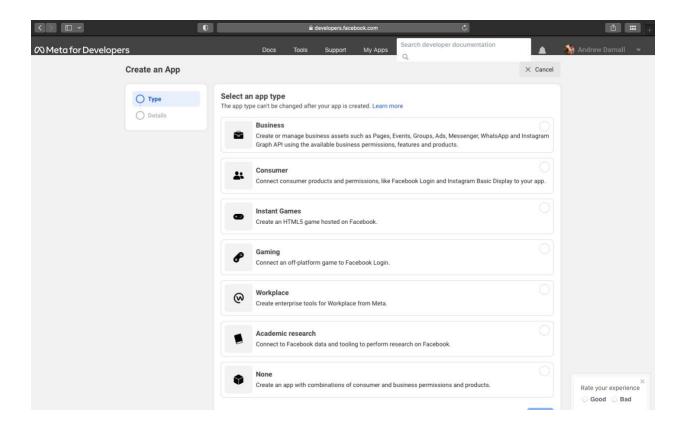
Ho detto che la cifratura rendesse lo scraping piu' difficile ma non impossibile, e' vero perche' si puo estrarre tutto il testo e i links iper testuali, scaricando di fatto foto e testo tuttavia, facendo cio' verrebbe introdotto del ruomre nei dati e sarebbe al quanto difficile separare i dati che si vogliono analizzare dai dati 'wrapper', un'idea sarebbe di memorizzare in base alla frequenza certe frasi ripetute spesso e tramite una pipeline NLP, rimuoverle come fossero stop words ma non avendo ancora sperimentato tale approccio, non saprei dare previsioni a riquardo.

Creare una app



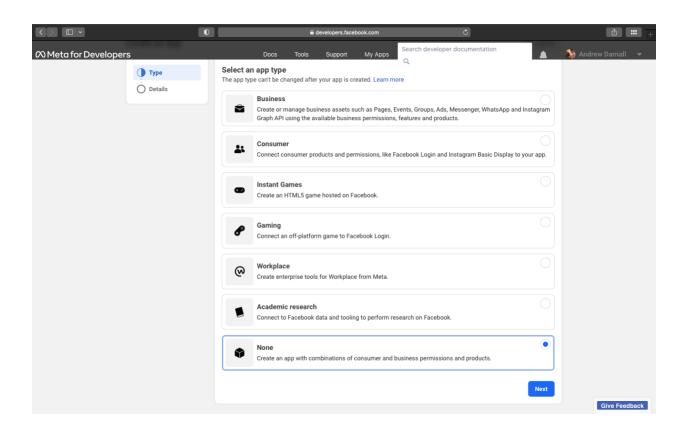
Si parte dalla schermata di creazione delle app, bisognera' specificare

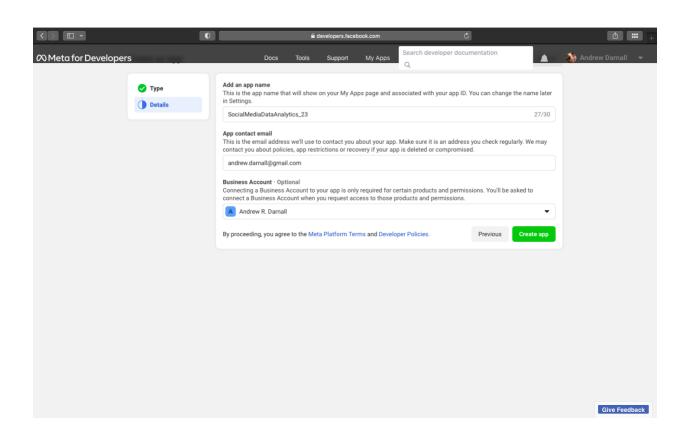
che tiopologia di app si vuole creare:



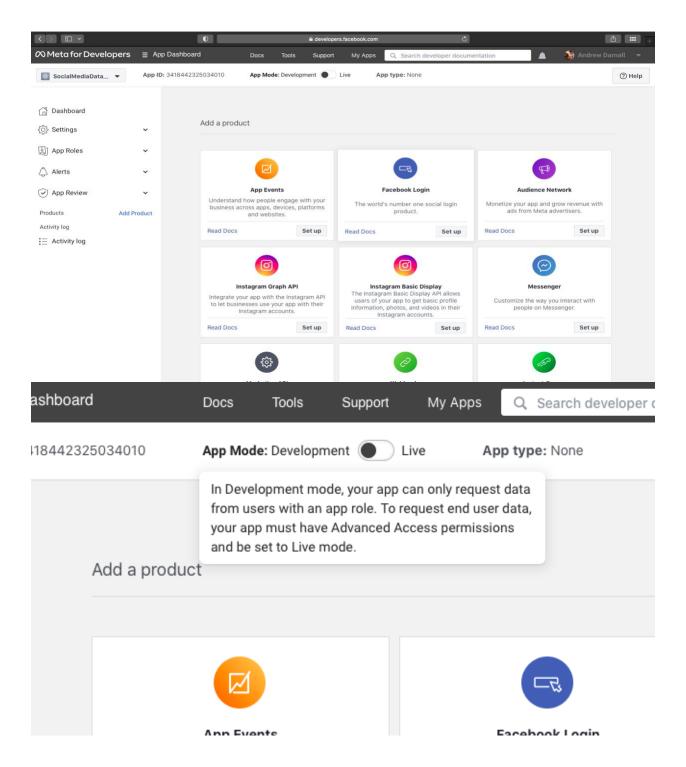
Per quanto risulti appagante, l'unico modo per poter accedere limitatamente ai dati altrui (ed e' confermato da Meta stessa) come visto nella schermata, e' quello di registrare l'app come una app di ricerca ma ovviamente il caveat e' che Meta richiede documenti e il riconoscimento da parte dell'Universita' a cui si afferisce come un ricercatore ufficiale (dunque con contratto e dottorato di ricerca).

Per il tutorial andremo con il tipo piu' commune di app nonche' quella di tipo None:



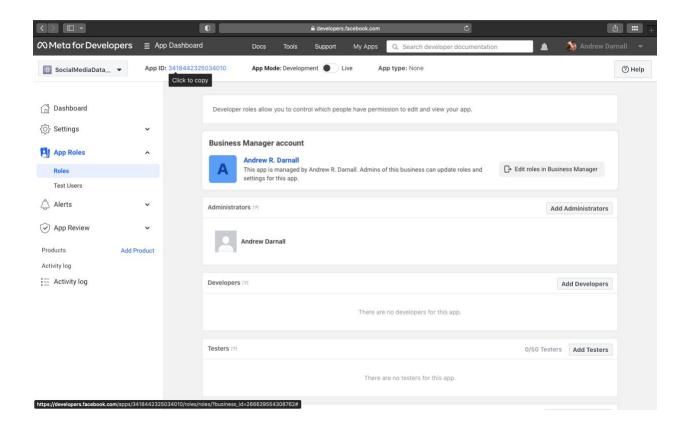


Dopo aver registrato il nome della app ed aver associato un account (dovrebbe essere quello aziendale) ci si ritorovera' nell'hub principale del portale Meta For Developers



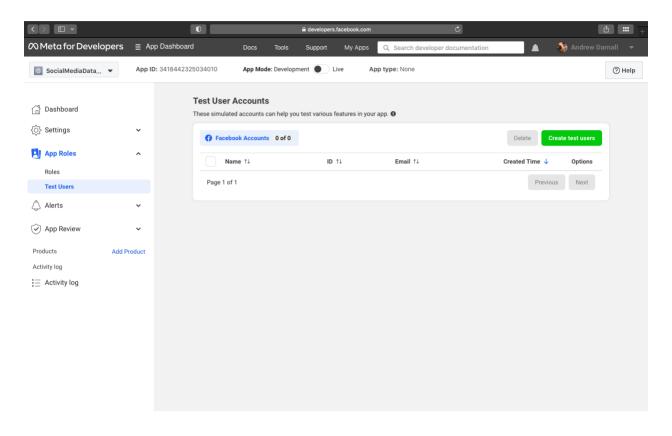
Da notare la differenza tra le due modalita' in cui si puo' porre l'interfaccia e la propria app, fintantoche' l'app restera' in modalita' development, si potra' accedere solamente ai propri dati, in particolar modo, in base ai ruoli dell'utente (consultare la doc. Meta per saperne di piu') ma essenzialmente ogni sviluppatore che ha un account per lavorare all'app ha assegnato un ruolo, ovvero una serie di privilegi che gli permettono di richedere un certo tipo di dati.

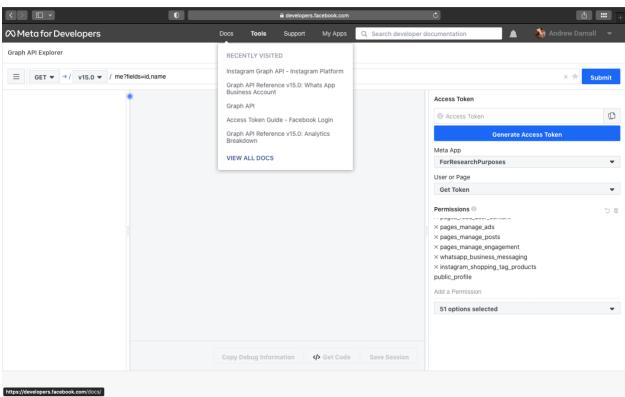
Una volta che l'app sara' in modalita' live, si potranno richiedere i dati degli end users, ma pur sempre in maniera limitata e principalmente, l'app (spesso di natura ludica o commericale) fara' semplicemente da tramite per l'utente spesso e non potra' ad esempio richiedere dati esterni dell'utente, come il feed dei sui amici o dei gruppi di cui fa parte, possibilmente, tirando in ballo 8 ball pool, l'utente potra' limitatamente manipolare solamente i suoi dati, ad esempio creare un post nella SUA timeline.

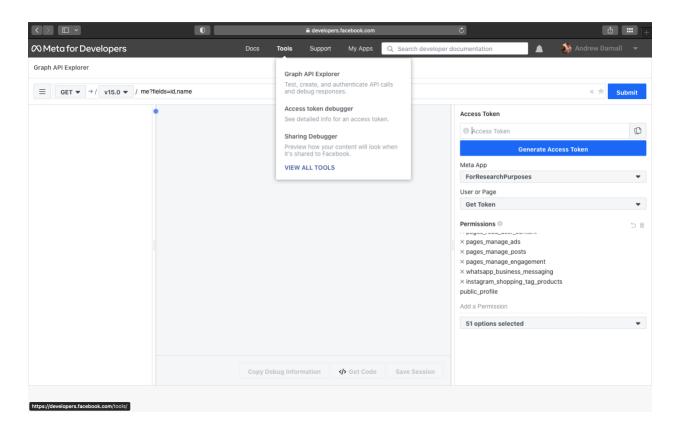


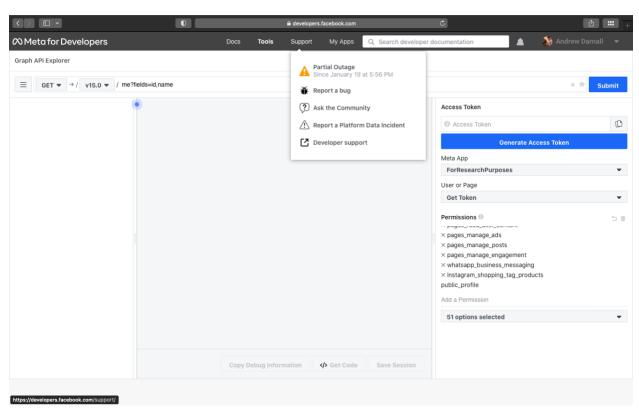
Questa e' la sezione in cui si possono specificare i ruoli dei vari utenti per l'app, Meta non sara' molto disposta a condividere i suoi dati (e chi puo' biasimarli) tuttavia nulla si puo' dire sul loro supporto e documentazione per gli sviluppatori.

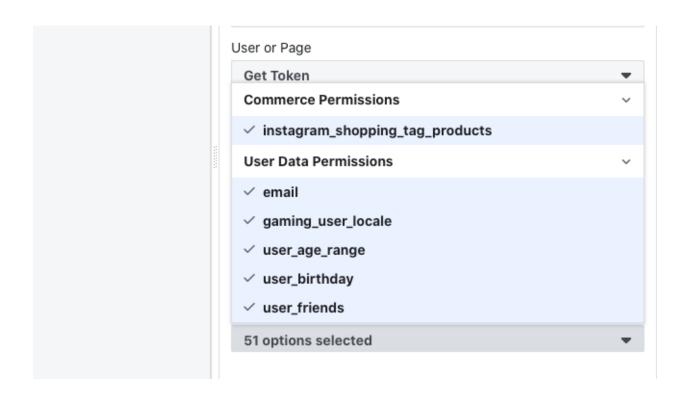
A seguire alcuni esempi di tutta la strumentazione resa disponibile Per gli sviluppatori atti a sviluppare con Meta.











Un esempio di permessi che sono stati richiesti per l'API

Usando l'API

Essendo semplici richeste HTTP, esse possono essere effettuate sia mediante strumenti creati appositamente per effetturare tale richieste, come curl e wget, oppure usare dei wrappers specificamente creati per appositi linguaggi di programmazione come Python o JavaScript o infine, usare l'interfaccia web messa a disposizione dal portale Meta For Developers.

Essendo le informazioni scambiate in maniera strutturata (JSON), per quanto riguarda i browsers basati sul browser engine WebKit, possono anch'essi fare le richieste all'API.

Pre requisito importante per poter effettuare le richieste all'API e' un access token con i corretti permessi per poter effettuare tale richiesta, altrimenti si otterra' l'errore:



Qualsiasi mezzo si utilizzi, la struttura della richiesta all'API rimane la stessa, nonche':

https://graph.facebook.com/me?'accessTokenGeneratoDaMeta'

Ottenendo:

```
Graph API Explorer - Meta for Developers

{
    "name": "Andrew Darnall",
    "id": "2726204954186966"
}
```

Eseguendo il commando curl:

curl -request GET https://graph.facebook.com/me?'access...' (che ho automatizzato mediante script bash)

```
(base) andrewryandarnall@Andrews-MacBook-Air ~ % bash facebookGraphRequest.sh
{"name":"Andrew Darnall","id":"2726204954186966"}
(base) andrewryandarnall@Andrews-MacBook-Air ~ %
```

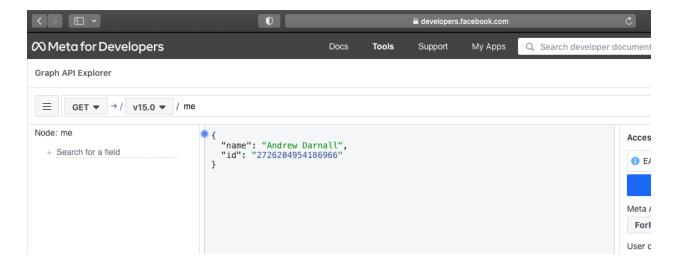
Usando un wrapper Python (modulo requests)

```
pythonRequest.py U X

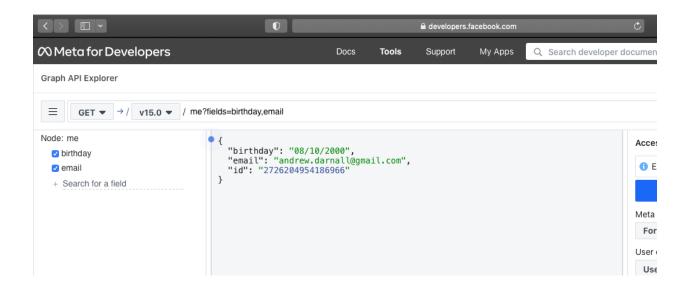
Social-Media-Data-Analytics > Social_Media_APIs > Meta_Graph_API_tutorial > pythonRequest.py > ...
    import requests

    token = input("Enter the meta for devs generated access token: ")
    url = "https://graph.facebook.com/v15.0/me?access_token=" + token.strip()
    req = requests.get(url)
    print("Request output:\n{}".format(req.content)[)
```

Usando l'interfaccia web di Meta For Developers



Successivamente, in base alle informazioni che si vogliono estrapolare si possono aggiungere altri parametri alla query string, ad esempio qualora volessi ottenere informazioni come l'email dell'utente o la data di nascita dell'utente posso comporre la richieta nell'interfaccia, ottenendo tali risultati:



Purtroppo attualmente non eseite una libreria ufficiale Python per interagire con l'API bensi' solamente dei wrappers che facilitanno l'accesso (sebbene limitato) all'API dove possibilmente intragiscono con OAuth per semplificare un po il lavoro allo sviluppatore.

Conclusioni sull'API

Sebbene l'accesso ai dati di Meta sia notevolmente difficile e al quanto ostico, l'API Graph di Meta rimane un sistema formidabile e a sommi capi studiare l'API dalla documentazione messa a disposizione da Meta stessa e' stato al quanto piacevole e immediato.

Analisi dei dati di Facebook

Dunque, come analizzare i dati di Facebook?
Sebbene sia teoricamente legale fare scraping, tale azione non e'
molto gradita all'azienda tuttavia per i nostril scopi (accademici)
aquisiremo una infima porzione di dati publicamente disponibili su
Facebook, quindi accessibili a chiunque e organizzeremo tali dati in
maniera da poter essere studiati in maniera appropriata mediante
algoritmi e modelli conosciuti in ambito della Data Science, ovvero
classificatori, regressori e via dicendo.

L'acquisizione dei dati di Facebook senza l'API e' risultato piu' ostico di quanto anticipato e per poter costruire un buon scraper e' richiesta esperienza nello sviluppo back end (che fortunatamente ho da questo semestre).

Non e' necessario tuttavia sviluppare il proprio scraper in quanto esistono gia' dei progetti su GitHub che contengono delle versioni base di servizi di scraping (sebbene siano molto limitati) ma hanno semplificato notevolmente lo sviluppo di tale programma per l'acquisizione dei dati.

Il servizio di base che acquisisce i dati (publici) da Facebook e' reperibile alla repo GitHub: https://github.com/kevinzg/facebook-scraper (E' comunque il migliore gratuito e lecito).

Il programma scritto e' reperibile nella mia repository:
https://github.com/AndrewDarnall/Social-Media-Data-Analytics/tree/main/Social Media APIs/Facebook public scraper

La sua funzionalita' e' semplice, sfrutta il servizio erogato dalla componente che estrapola la pagina publica da Facebook (senza aver bisogno di aclun tipo di credenziali) e dal contenuto estratto, estrapola imagini, commenti e link (qualora le infromazioni siano presenti) e infine salva anche il formato 'raw' della pagina estratta dal servizio di scraping ovvero in formato .json.

Tale software e' privo di documentazione, garanzia e test appropriati dunque e' un mero script per automatizzare l'acquisizione di dati.

Il file sorgente principale e' fb_scraper.py, bisognera' preparare un file di testo con i nomi delle pagine i quali dati si intende acquisire. Ho anche provvisto la repo di un micro-script, ovvero trial.py dove si puo' eseguire un test per vedere se il servizio di scraping puo' acquisire i dati da tale pagina.

In base ai dati raccolti possono essere effettuate alcune tipologie di indagini sui dati:

- 1) Sentiment Analysis sui post con VADER
- 2) Frequenza di parole con Bag of Words
- 3) Distanza semantica tra i posts con GloVe o Word2Vec
- 4) Clustering + Bag of Visual Words + Machine Learning sulle immagini
- 5) Pipeline NLP dove si analizza il personaggio piu' citato o l'argomento piu' citato nei post collezionati.

Fine Tutorial